ISIA di Pescara
Istituto Superiore per le Industrie Artistiche
Via Cesare Battisti n. 198 - 65123 Pescara
Codice fiscale 91137250683 - Tel. 085.2059763 / 867
PEO: isiape@isiadesign.pe.it - PEC: pec@pec.isiadesign.pe.it - www.isiadesign.pe.it

Prot. n. 5355 del 19/11/2026

BANDO DI CONCORSO PER L'AMMISSIONE AL DOTTORATO DI RICERCA AFAM DESIGN AND DIGITAL TECHNOLOGIES FOR CULTURAL HERITAGE

XLII ciclo nazionale · III ciclo AFAM · a.a. 2026/2027

Codice corso DOT26HKJET

POSTI A CONCORSO	TRATTAMENTO ECONOMICO	DURATA
2, entrambi con borsa di studio	€ 16.243,00 annui lordi per borsa, salvo aggiornamenti normativi	3 anni (36 mesi)

Due posti complessivi, entrambi con borsa di studio triennale.

IL DIRETTORE

VISTA la legge 21 dicembre 1999, n. 508, e successive modificazioni;

VISTO il D.P.R. 28 febbraio 2003, n. 132, con il quale è stato emanato il Regolamento contenente i criteri per l'esercizio dell'autonomia statutaria da parte delle Istituzioni di Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica;

VISTO lo Statuto dell'ISIA di Pescara, approvato con Decreto Direttoriale MIUR n. 3498 del 21 dicembre 2016 e da ultimo modificato con Decreto Direttoriale MUR n. 1843 del 6 novembre 2023

VISTO il D.P.R. 8 luglio 2005, n. 212, come modificato dal D.P.R. 24 aprile 2024, n. 82;

VISTO il D.M. 21 febbraio 2024, n. 470, recante la disciplina dell'accreditamento dei corsi di dottorato AFAM;

VISTO il D.M. 12 giugno 2024, n. 778, recante le Linee guida per l'accreditamento dei dottorati AFAM;

VISTO il D.M. 27 marzo 2024, n. 544, in materia di importo della borsa di dottorato AFAM;

VISTO il D.M. 26 giugno 2026, n. 927, relativo al riparto delle risorse per le borse di dottorato AFAM 2026-2031;

VISTO il D.M. 28 ottobre 2026, n. 1361, con cui è stato concesso l'accreditamento del corso "Design and Digital Technologies for Cultural Heritage" (DOT26HKJET), con sede presso l'ISIA di Pescara, a decorrere dal ciclo 2026/2027 (XLII ciclo);

VISTI il Regolamento didattico generale dell'Istituto e le disposizioni interne in materia di dottorati di ricerca, adottato con Decreto Direttoriale 2890/A2 del 12/07/2024;

VISTE le deliberazioni degli organi competenti relative all'attivazione del corso e alla copertura delle borse (Consiglio di Amministrazione, delibera n. 57 del 29 luglio 2026, e Consiglio Accademico, delibera del 29 luglio 2026 di cui al punto 3 o.d.g.);

ACQUISITA l'attestazione di copertura finanziaria delle due borse e dei correlati oneri, nonché delle risorse per attività di ricerca e mobilità (delibere di approvazione del Bilancio di Previsione 2026, n. 21 del 2 aprile 2026, e del Bilancio di Previsione 2027, n. 71 del 26 ottobre 2026);

Prot. n. 5355 del 19/11/2026

DECRETA

Art. 1 — Indizione del concorso e numero dei posti

È indetta una selezione pubblica, per titoli, progetto di ricerca e colloquio, per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca AFAM "Design and Digital Technologies for Cultural Heritage", codice DOT26HKJET, per l'a.a. 2026/2027.

Sono messi a concorso esclusivamente n. 2 (due) posti, entrambi assistiti da borsa di studio triennale. Le borse sono assegnate secondo la graduatoria finale di merito. Non sono previsti posti aggiuntivi.

Art. 2 — Sede, durata e obiettivi del corso

La sede amministrativa del corso è l'Istituto Superiore per le Industrie Artistiche (ISIA) di Pescara. Il corso ha durata triennale e si svolge a tempo pieno. L'avvio è previsto indicativamente nel mese di gennaio 2027. La data di decorrenza ufficiale del corso e delle relative borse di studio sarà stabilita con successivo provvedimento dell'Istituto, pubblicato sul sito istituzionale e comunicato ai candidati ammessi prima della scadenza del termine per l'immatricolazione. La durata del corso è di trentasei mesi a decorrere dalla data così individuata, fatti salvi i casi di sospensione e proroga previsti dalla normativa vigente.

Il dottorato promuove ricerca interdisciplinare nelle metodologie del design e nelle tecnologie digitali applicate alla conoscenza, documentazione, conservazione, interpretazione, accessibilità e valorizzazione del patrimonio culturale materiale e immateriale. Le attività formative e di ricerca si svolgono secondo il progetto accreditato e la scheda del corso riportata nell'Allegato A.

Il Collegio dei docenti definisce, nei limiti del progetto accreditato, il piano formativo individuale e assegna a ciascun dottorando almeno un supervisore secondo le disposizioni del D.M. 470/2024.

Il progetto presentato in sede di candidatura costituisce la base per la definizione del progetto individuale di ricerca e può essere perfezionato con il supervisore e approvato dal Collegio dei docenti, nel rispetto delle finalità e dei contenuti del corso accreditato.

Art. 3 — Requisiti di ammissione

Possono partecipare, senza limitazioni di cittadinanza e di età, le persone in possesso di diploma accademico di secondo livello, diploma accademico di vecchio ordinamento congiunto al diploma di scuola secondaria superiore, laurea magistrale o titolo estero di livello comparabile (EQF 7), ai sensi dell'art. 7, comma 1, del D.M. 470/2024. Sono altresì ammessi i titoli di laurea specialistica e i diplomi di laurea del precedente ordinamento universitario nei casi di equiparazione previsti dalla normativa vigente.

Sono ammessi con riserva anche coloro che conseguiranno il titolo richiesto entro la data fissata per l'immatricolazione; il mancato conseguimento entro tale termine determina la decadenza dall'ammissione.

L'idoneità dei titoli di studio conseguiti all'estero è valutata dalla Commissione ai soli fini dell'ammissione, nel rispetto della normativa vigente e degli accordi internazionali applicabili.

Art. 4 — Borse di studio e copertura dei posti

Entrambi i posti banditi sono coperti da borsa di studio. L'importo annuo minimo della borsa, alla data di emanazione del presente bando, è pari a euro 16.243,00 al lordo degli oneri previdenziali a carico del beneficiario, ai sensi del D.M. 544/2024, salvo adeguamenti normativi sopravvenuti.

La borsa è corrisposta in rate mensili secondo le modalità amministrativo-contabili dell'Istituto. È soggetta alla contribuzione previdenziale alla Gestione separata INPS, nei termini previsti dalla legge.

La borsa dura tre anni ed è rinnovata annualmente, previa valutazione positiva del Collegio dei docenti in merito al completamento delle attività previste per ciascun anno. La copertura finanziaria è assicurata dai fondi ministeriali e/o dalle ulteriori risorse formalmente destinate allo scopo, secondo gli atti dell'Istituto.

Art. 5 — Termini e modalità di presentazione della domanda

La domanda di partecipazione e i relativi allegati devono pervenire, a pena di esclusione, attraverso i canali disciplinati dal presente articolo, **entro e non oltre le ore 23:59, ora italiana, del 19 dicembre 2026**. Il termine potrà essere differito in relazione alla data di completamento del ciclo di pubblicazioni previste dalla normativa. L'eventuale differimento sarà comunicato mediante apposito avviso sul sito istituzionale. Qualora il termine cada in un giorno festivo, la scadenza è prorogata alle ore 23:59 del primo giorno successivo non festivo.

Invio mediante PEC personale. La domanda e gli allegati devono essere trasmessi all'indirizzo **pec@pec.isiadesign.pe.it**, utilizzando esclusivamente una casella di posta elettronica certificata intestata personalmente al candidato. Non è consentito l'utilizzo di caselle PEC intestate a terzi.

Alternativa per i residenti all'estero privi di PEC personale. I candidati residenti all'estero, indipendentemente dalla cittadinanza, che non dispongano di una PEC personale possono inviare la domanda e gli allegati da un indirizzo e-mail personale all'indirizzo **isiape@isiadesign.pe.it**, entro il medesimo termine. Nell'Allegato B dichiarano la residenza all'estero, l'assenza di una PEC personale e l'indirizzo e-mail utilizzato, che costituisce il recapito per le comunicazioni individuali.

Sottoscrizione e formato. La domanda e i documenti per i quali è richiesta la sottoscrizione sono firmati a mano e trasmessi in copia scansionata, oppure sottoscritti con firma digitale o altra firma elettronica valida. È allegata copia di un documento di identità o passaporto in corso di validità. Restano ferme le altre modalità di valida presentazione previste dall'art. 65 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, nel rispetto dei canali di invio qui disciplinati. Domanda, curriculum, progetto ed elenchi sono trasmessi in formato PDF, anche sottoscritto digitalmente; per gli ulteriori materiali si applicano le istruzioni tecniche di seguito richiamate. Il messaggio reca nell'oggetto: «Domanda di ammissione al dottorato DOT26HKJET – a.a. 2026/2027 – Cognome e nome». Il candidato conserva copia del messaggio, degli allegati e delle ricevute disponibili.

Verifica del rispetto del termine. Per l'invio tramite PEC fanno fede la data e l'ora attestate dalla ricevuta di avvenuta consegna alla casella dell'Istituto; la sola ricevuta di accettazione non attesta la consegna. Per l'invio tramite e-mail ordinaria ammesso dal presente articolo fanno

fede la data e l'ora di ricezione nella casella dell'Istituto, risultanti dalle registrazioni del sistema di posta.

Per le domande ammesse tramite e-mail ordinaria l'Istituto invia una conferma di ricezione. La data di invio di tale conferma e la successiva protocollazione non incidono sulla tempestività della domanda, determinata dalla ricezione entro il termine previsto; la conferma non attesta l'ammissione alla selezione.

La domanda, il curriculum, il progetto di ricerca, gli elenchi e la documentazione relativa al titolo di accesso sono trasmessi in formato PDF, leggibile e non protetto da password. Sono ammessi anche i documenti PDF sottoscritti digitalmente, compresi quelli con estensione «.pdf.p7m». Restano ferme le modalità di sottoscrizione previste dal presente articolo.

La dimensione complessiva dei file allegati alla domanda non deve superare 10 MB. La domanda e i relativi allegati devono pervenire entro il termine di presentazione e secondo i criteri di ricezione stabiliti dal presente articolo. I titoli e i prodotti facoltativi trasmessi oltre il termine non sono valutati; il loro invio tardivo non pregiudica l'ammissibilità di una domanda già tempestivamente e validamente presentata, ferma restando la verifica prevista dall'art. 7.

Per le pubblicazioni, le opere, i portfolio e gli altri prodotti di cui all'art. 6, lettera f), possono essere utilizzati collegamenti stabili, riportati nell'elenco dei titoli e dei prodotti. I materiali devono essere identificabili e accessibili alla Commissione alla scadenza della domanda e per tutta la durata della selezione, nel rispetto delle condizioni stabilite dall'art. 6. La domanda, il documento di identità, il curriculum, il progetto di ricerca e la documentazione richiesta sul titolo di accesso devono invece essere allegati ai messaggi.

Per informazioni e assistenza sulla presentazione delle domande è possibile rivolgersi ai recapiti indicati nell'art. 18. La richiesta di assistenza non sostituisce la presentazione della domanda e non sospende né proroga il termine. Restano salvi gli eventuali provvedimenti adottati dall'Istituto in caso di documentati malfunzionamenti dei propri sistemi di ricezione, pubblicati sul sito istituzionale. La presentazione incompleta o tardiva e le eventuali regolarizzazioni sono disciplinate dall'art. 7.

La partecipazione alla selezione è gratuita e non è previsto alcun contributo per la presentazione della domanda.

Art. 6 — Documenti da allegare alla domanda

Il candidato presenta i documenti di seguito indicati, leggibili e identificabili con il proprio nome e cognome:

a) Domanda di ammissione e dichiarazioni. L'Allegato B, compilato nelle sezioni pertinenti, datato e sottoscritto secondo l'art. 5, con i dati anagrafici, i recapiti e le dichiarazioni richieste ai fini della partecipazione.

b) Documento di identità. Copia leggibile, fronte e retro ove pertinente, di un documento di identità in corso di validità; per il passaporto è sufficiente la copia delle pagine con i dati anagrafici e la validità.

c) Curriculum vitae. Curriculum formativo e scientifico-artistico **in formato europeo (Europass), datato e sottoscritto**, che illustri il percorso di istruzione e formazione, le attività di ricerca, artistiche, progettuali e professionali pertinenti, nonché le competenze utili al corso. Per le principali esperienze sono indicati il periodo, l'istituzione o il soggetto presso cui si sono svolte e il ruolo ricoperto.

d) Titolo di accesso. Informazioni sul titolo richiesto per l'ammissione, da indicare nella sezione 2 dell'Allegato B, e relativa documentazione nei casi precisati di seguito. Lo schema D1 dell'Allegato D può essere utilizzato per eventuali integrazioni o precisazioni, senza ripetere i dati già forniti.

e) Progetto di ricerca. Elaborato redatto secondo la traccia dell'Allegato C, coerente con il corso, in lingua italiana oppure in lingua inglese, di non più di cinque pagine, comprese figure, schemi e tabelle, escluse copertina e bibliografia. Il progetto riporta il nome del candidato e il titolo della ricerca proposta.

f) Eventuali titoli e prodotti da valutare. Elenco numerato, datato e sottoscritto delle pubblicazioni, opere, portfolio, prodotti di ricerca e ulteriori titoli pertinenti di cui si chiede la valutazione, corredato dei relativi documenti o collegamenti stabili. L'assenza di tali ulteriori titoli o prodotti non impedisce la partecipazione e non rende incompleta la domanda.

Informazioni sul titolo di accesso. Per il titolo già conseguito il candidato indica l'istituzione e lo Stato di rilascio, la denominazione, la data di conseguimento e la votazione, ove prevista. Per il diploma accademico di vecchio ordinamento indica anche il diploma di scuola secondaria superiore. Il candidato ammesso con riserva ai sensi dell'art. 3 indica l'istituzione, il percorso e la data prevista di conseguimento, allegando la documentazione del percorso formativo disponibile alla scadenza. Il conseguimento del titolo deve essere documentato entro il termine assegnato per l'immatricolazione.

Le informazioni sul titolo e sugli esami sostenuti sono rese mediante dichiarazione sostitutiva nei casi e nei limiti consentiti dagli artt. 3 e 46 del D.P.R. 445/2000, senza necessità di produrre certificati per le informazioni così dichiarabili. Per la valutazione accademica dei titoli esteri resta richiesta la documentazione indicata nel comma seguente.

Per i titoli conseguiti o da conseguire all'estero, il candidato richiede nella domanda la valutazione di idoneità ai soli fini dell'ammissione e allega copia del titolo, se già conseguito, nonché la documentazione utile a valutarne il livello e il contenuto, quale il certificato degli esami sostenuti o il Diploma Supplement, ove disponibile. I documenti sono presentati in italiano o in inglese; i documenti redatti in altra lingua sono accompagnati da una traduzione in italiano o in inglese. L'Istituto può richiedere ai candidati ammessi la documentazione ulteriore e le eventuali traduzioni ufficiali necessarie per la verifica del titolo, secondo la normativa applicabile.

Come predisporre l'elenco dei titoli e dei prodotti. Per ciascuna voce di cui alla lettera f) si indicano: numero progressivo; tipologia; titolo o breve descrizione; anno o data; autori e ruolo o apporto personale del candidato, ove pertinente; istituzione, editore o sede di presentazione, se applicabile; nome del file allegato oppure collegamento stabile al materiale. DOI, ISBN e altri identificativi sono indicati se disponibili. Il portfolio può raccogliere più lavori, purché ciascuno sia riconoscibile e sia precisato l'apporto del candidato. L'elenco può essere predisposto utilizzando lo schema D2 dell'Allegato D.

I collegamenti devono consentire alla Commissione di individuare e consultare i materiali presentati, disponibili alla scadenza della domanda e mantenuti accessibili per la durata della selezione. Per contenuti aggiornabili si precisa la versione o la data del materiale sottoposto a valutazione. Modifiche o aggiunte successive alla scadenza non possono introdurre nuovi titoli o prodotti da valutare; eventuali chiarimenti o regolarizzazioni seguono l'art. 7.

Gli schemi D1 e D2 dell'Allegato D sono **facoltativi**: è ammessa una diversa organizzazione contenente le medesime informazioni pertinenti e il loro mancato utilizzo non costituisce causa di esclusione. Gli schemi agevolano la compilazione e non introducono ulteriori categorie di titoli valutabili né modificano i criteri e i punteggi dell'art. 9.
Le dichiarazioni rese dai candidati sono soggette a verifica ai sensi del D.P.R. 445/2000, nei limiti applicabili; la documentazione estera è valutata secondo le pertinenti disposizioni.

Art. 7 — Verifica delle domande e ammissione alla procedura
L'Amministrazione verifica la regolarità formale delle domande e può ammettere i candidati con riserva di accertamento dei requisiti. Le irregolarità sanabili potranno essere oggetto di richiesta di integrazione nei termini e con le modalità comunicati dall'Istituto, nel rispetto della parità di trattamento.
La regolarizzazione può riguardare irregolarità formali e chiarimenti della documentazione tempestivamente presentata; non può comportare la presentazione tardiva del progetto di ricerca, la sua modifica sostanziale o l'inserimento di nuovi titoli e prodotti da sottoporre a valutazione dopo la scadenza. Resta fermo il successivo conseguimento e la documentazione del titolo di accesso nei casi previsti dall'art. 3.
L'assenza del titolo richiesto entro i termini previsti dall'art. 3, l'invio oltre la scadenza e la mancata presentazione di elementi essenziali non sanabili determinano l'esclusione, con provvedimento motivato.

Art. 8 — Commissione giudicatrice
La Commissione giudicatrice è nominata con provvedimento del Direttore, nel rispetto della normativa e del regolamento didattico dell'Istituto, ai sensi dell'art. 48. La composizione assicura adeguata qualificazione e competenze coerenti con i temi del dottorato.
Il provvedimento di nomina e la composizione della Commissione sono pubblicati nella pagina dedicata alla procedura prima dell'inizio delle valutazioni.
Prima della valutazione delle candidature, la Commissione definisce e verbalizza gli eventuali criteri di dettaglio nel perimetro dei punteggi e dei parametri stabiliti dal bando e ne dispone la pubblicazione nella pagina dedicata alla procedura. Non possono essere introdotti nuovi requisiti, soglie di ammissione o cause di esclusione. Sono assicurati imparzialità, trasparenza e gestione dei conflitti d'interesse.

Art. 9 — Prove e criteri di valutazione
La selezione si articola in: valutazione dei titoli e del curriculum (massimo 20 punti), valutazione del progetto di ricerca (massimo 40 punti) e colloquio (massimo 40 punti). Il punteggio complessivo massimo è 100 punti. Non è prevista una prova scritta autonoma.
I criteri di valutazione sono: per i titoli, pertinenza e qualità del percorso formativo e delle esperienze/prodotti di ricerca; per il progetto, originalità, rigore metodologico, fattibilità triennale e coerenza con le finalità del corso; per il colloquio, padronanza degli argomenti, capacità critica e progettuale, motivazione e capacità di discutere il progetto in prospettiva internazionale.
È dichiarato idoneo chi consegue almeno 60/100 punti complessivi e non meno di 24/40 punti al colloquio.

La Commissione verifica preliminarmente la pertinenza del progetto alle finalità del corso. La presentazione di un progetto manifestamente estraneo a tali finalità comporta l'esclusione motivata dalla selezione; una valutazione qualitativa insufficiente del progetto incide sul relativo punteggio e non costituisce, di per sé, causa di esclusione.
Sono ammessi al colloquio tutti i candidati regolarmente ammessi alla procedura e non esclusi per manifesta estraneità del progetto. Non è prevista una soglia numerica autonoma nella valutazione preliminare dei titoli e del progetto di ricerca.
I risultati della valutazione dei titoli e del curriculum e del progetto di ricerca sono pubblicati nella pagina dedicata alla procedura almeno tre giorni lavorativi prima dell'inizio dei colloqui, con l'indicazione separata dei punteggi attribuiti.

Art. 10 — Colloquio in lingua italiana e calendario

Il colloquio si svolge esclusivamente in lingua italiana, anche quando il progetto è redatto in inglese, e consiste nella discussione del progetto di ricerca e delle esperienze e competenze del candidato. Nell'ambito della discussione scientifica è accertata l'adeguata padronanza della lingua italiana necessaria allo svolgimento della prova.
Il calendario, la sede o il collegamento per la prova a distanza e le indicazioni operative sono pubblicati sul sito istituzionale www.isiadesign.pe.it con un preavviso di almeno venti giorni. Il colloquio è pubblico; l'avviso indica le modalità di accesso del pubblico, anche in caso di svolgimento telematico. Il candidato deve esibire un documento di identità valido.
L'avviso di convocazione specifica le modalità di svolgimento, gli eventuali requisiti e termini per richiedere il collegamento a distanza e le condizioni tecniche necessarie, secondo criteri uniformi e nel rispetto della parità di trattamento. In caso di interruzione o impossibilità tecnica documentabile non imputabile al candidato, la Commissione dispone, con decisione motivata e nel rispetto della regolarità della prova, la prosecuzione o la riconvocazione del colloquio. Le modalità adottate sono riportate a verbale.
La mancata partecipazione al colloquio comporta la rinuncia alla selezione, fatti salvi i casi di impedimento tecnico disciplinati dal comma precedente e le diverse previsioni inderogabili di legge.

Art. 11 — Graduatoria, assegnazione delle borse e subentri

Al termine della selezione la Commissione forma la graduatoria finale dei candidati idonei in ordine decrescente di punteggio, applicando in caso di parità i criteri di seguito indicati. La graduatoria è approvata con provvedimento del Direttore e pubblicata sul sito istituzionale. Sono resi noti i punteggi attribuiti a titoli e curriculum, progetto e colloquio, il punteggio complessivo e l'esito di idoneità, nel rispetto della disciplina sulla protezione dei dati personali. La graduatoria individua i due candidati ammessi con borsa.
I primi due candidati utilmente collocati, in possesso dei requisiti, sono ammessi con borsa. In caso di rinuncia, decadenza o mancata iscrizione entro il termine, si procede allo scorrimento della graduatoria secondo le regole dell'Istituto, sempre ed esclusivamente per la copertura dei due posti con borsa.
L'Istituto comunica l'eventuale subentro al recapito dichiarato dal candidato, indicando modalità e termine per accettare il posto e perfezionare l'immatricolazione secondo l'art. 12. In

mancanza di candidati idonei e disponibili, il posto non è assegnato. Gli scorrimenti non possono aumentare il numero dei due posti banditi.

Fatte salve le preferenze inderogabili previste dalla normativa applicabile, a parità di punteggio complessivo precede il candidato che abbia conseguito il punteggio più elevato nella valutazione del progetto di ricerca; in caso di ulteriore parità, precede il candidato che abbia conseguito il punteggio più elevato nel colloquio. In caso di persistente parità, precede il candidato anagraficamente più giovane. L'eventuale ulteriore parità è risolta mediante sorteggio pubblico, le cui modalità sono comunicate nella pagina dedicata alla procedura.

Art. 12 — Immatricolazione e accettazione

I candidati ammessi, compresi gli eventuali subentranti, devono accettare il posto e perfezionare l'immatricolazione entro il termine indicato nella comunicazione individuale dell'Istituto, non inferiore a tre giorni lavorativi. La comunicazione specifica la data e l'ora di scadenza, fissata alle ore 23:59, ora italiana, le modalità di accettazione e immatricolazione, la documentazione richiesta e la data di decorrenza del corso e della borsa di studio.

La comunicazione è trasmessa alla PEC personale dichiarata nella domanda oppure, per i candidati ammessi a utilizzare l'e-mail ordinaria ai sensi dell'art. 5, all'indirizzo e-mail personale dichiarato. Il termine decorre, rispettivamente, dal giorno successivo alla consegna attestata dalla ricevuta PEC o all'invio dell'e-mail ordinaria registrato dall'Istituto. Il candidato è tenuto a verificare il recapito dichiarato e a comunicare tempestivamente eventuali variazioni. Ai fini del presente bando, nel computo dei giorni lavorativi sono esclusi il sabato, la domenica e i giorni festivi.

L'immatricolazione si perfeziona con la presentazione della documentazione richiesta, compresa quella relativa al conseguimento del titolo eventualmente dichiarato con riserva, e con l'assolvimento degli obblighi di pagamento di seguito indicati. Nell'ambito della presente procedura di ammissione, l'impossibilità o la rinuncia ad accettare il posto con borsa non comportano l'attribuzione di un posto senza borsa.

Il mancato perfezionamento dell'immatricolazione nei termini previsti determina la decadenza e lo scorrimento della graduatoria. Gli ammessi con titolo estero devono produrre la documentazione necessaria ai controlli di legge; restano fermi gli adempimenti applicabili in materia di ingresso e soggiorno in Italia.

Per il presente ciclo non è dovuto alcun contributo di iscrizione o frequenza a favore dell'ISIA di Pescara da parte dei dottorandi titolari di borsa, per l'intera durata ordinaria del corso.

All'atto dell'immatricolazione, i dottorandi sono tenuti esclusivamente al versamento di euro 156,00, di cui euro 140,00 per la tassa regionale per il diritto allo studio (ADSU) ed euro 16,00 per l'imposta di bollo, fatti salvi gli esoneri previsti dalla normativa applicabile.

Le modalità di versamento e di trasmissione delle ricevute sono indicate nelle istruzioni di immatricolazione. Tali istruzioni non possono introdurre contributi ulteriori rispetto a quanto previsto dal presente bando. Gli eventuali obblighi relativi alla tassa regionale e al bollo per le iscrizioni agli anni successivi seguono la normativa applicabile; resta esclusa la contribuzione di iscrizione e frequenza a favore dell'Istituto.

Art. 13 — Maggiorazione per ricerca all'estero e budget di ricerca

Il percorso dottorale comprende ordinariamente, per ciascun dottorando, uno o più periodi di ricerca e formazione presso istituzioni estere di elevata qualificazione, in coerenza con gli obiettivi del corso e con il progetto individuale. La sede, la durata e le modalità di svolgimento sono definite e approvate dal Collegio dei docenti nell'ambito della programmazione delle attività del dottorando, nel rispetto del progetto accreditato, del regolamento dell'Istituto e delle eventuali condizioni previste dagli atti di finanziamento. Per i periodi di ricerca all'estero autorizzati si applica la maggiorazione della borsa disciplinata dal presente articolo.

Per i periodi di ricerca all'estero preventivamente autorizzati dal Collegio dei docenti è prevista la maggiorazione della borsa del 50%, per una durata complessiva non superiore a dodici mesi nel triennio, salvo gli specifici casi di estensione consentiti dal D.M. 470/2024.

A ciascun dottorando è assicurato, dal primo anno e per ciascun anno di corso, un budget per attività di ricerca in Italia e all'estero non inferiore al 10% dell'importo annuo della borsa di cui all'art. 4, ai sensi dell'art. 8, comma 4, del D.M. 470/2024. Sulla base dell'importo di euro 16.243,00, il budget minimo è pari a euro 1.624,30 annui. Il budget è aggiuntivo rispetto alla borsa e alla maggiorazione per l'estero.

Le attività, la destinazione dei fondi e le spese ammissibili sono previamente autorizzate e rendicontate secondo le procedure interne e le fonti di finanziamento applicabili. Il budget di ricerca non costituisce un'erogazione automatica in denaro e non può essere posto a carico del dottorando.

Art. 14 — Obblighi dei dottorandi e compatibilità

La frequenza del dottorato richiede un impegno esclusivo e a tempo pieno. Gli iscritti devono rispettare il piano formativo, svolgere le attività di ricerca, partecipare alle verifiche annuali e osservare i regolamenti dell'Istituto e le norme su etica, integrità e tutela dei dati.

Eventuali attività lavorative retribuite sono soggette a preventiva autorizzazione del Collegio, nei limiti di compatibilità previsti dall'art. 11 del D.M. 470/2024 e dal regolamento didattico generale. Le attività di tutorato e di didattica integrativa possono essere svolte previo nulla osta del Collegio, nel rispetto del progetto formativo approvato e della disciplina applicabile; per la didattica integrativa resta fermo il limite massimo di quaranta ore per ciascun anno accademico previsto dall'art. 11, comma 3, del D.M. 470/2024.

Il candidato dichiara nella domanda le eventuali precedenti borse di dottorato di cui abbia fruito e le altre borse, provvidenze o forme di finanziamento di cui sia titolare, indicando il soggetto erogatore, la finalità e il periodo di fruizione. Ogni variazione sopravvenuta deve essere tempestivamente comunicata all'Istituto. La compatibilità con la borsa oggetto del presente bando è valutata in base alle disposizioni normative e regolamentari applicabili vigenti alla data di pubblicazione del bando e alle condizioni dei finanziamenti interessati. Qualora ricorra un'incompatibilità eliminabile mediante opzione, il candidato è invitato a esercitarla entro il termine assegnato dall'Istituto, compatibile con il perfezionamento dell'immatricolazione.

L'eventuale contemporanea iscrizione ad altri corsi è disciplinata dalla legge 12 aprile 2022, n. 33, e dai relativi provvedimenti attuativi, incluso il D.M. 933/2022, nel rispetto delle condizioni previste e della compatibilità con gli obblighi di frequenza e di ricerca del dottorato. Il candidato dichiara nella domanda le altre iscrizioni in essere e comunica ogni variazione.

I diritti sui risultati della ricerca, compresi elaborati, opere, software, modelli e raccolte di dati, sono disciplinati dalla normativa vigente, dai regolamenti dell'Istituto applicabili e dalle eventuali convenzioni di ricerca. Devono essere rispettati i diritti di terzi, le autorizzazioni necessarie per l'uso dei beni culturali e delle relative immagini, nonché gli obblighi di riservatezza, coordinati con il deposito e la discussione del lavoro finale.

Art. 15 — Verifiche annuali, sospensioni e proroghe

Il passaggio agli anni successivi e il rinnovo della borsa sono subordinati alla valutazione positiva delle attività svolte. A tal fine il dottorando presenta una relazione sulle attività formative e di ricerca e sui risultati conseguiti, secondo le modalità e i termini stabiliti dal Collegio e dal regolamento dell'Istituto. Il Collegio delibera sulla prosecuzione del percorso e sul rinnovo della borsa, acquisita la valutazione del supervisore.

Le ipotesi di sospensione, proroga e interruzione del corso, nonché le relative conseguenze sul trattamento economico, sono regolate dall'art. 7 del D.M. 470/2024, dalle norme inderogabili di legge e dai regolamenti vigenti. Restano ferme le tutele di maternità, paternità e salute e, in particolare, la disciplina dei congedi a tutela della genitorialità di cui all'art. 11, comma 7, del D.M. 470/2024.

Art. 16 — Esame finale e titolo

Il titolo di dottore di ricerca («Dott. Ric.» o «Ph.D.») si consegue con la valutazione positiva del lavoro di ricerca finale, che può consistere in un progetto o prodotto artistico corredato da un testo metodologico-scientifico, o in un prodotto scientifico in ambito artistico-progettuale, secondo quanto previsto dall'art. 7 del D.M. 470/2024.

Il lavoro finale è sottoposto a valutatori esterni e a discussione pubblica con le modalità previste dalla normativa e dal regolamento didattico dell'Istituto. Le attività formative sono attestate nel diploma supplement.

Art. 17 — Trattamento dei dati personali e pari opportunità

I dati personali dei candidati sono trattati dall'ISIA di Pescara ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 e della normativa nazionale applicabile, per le finalità connesse alla procedura e agli adempimenti conseguenti. L'informativa completa, con gli estremi del titolare, del responsabile della protezione dei dati e dei diritti degli interessati, è pubblicata sul sito dell'Istituzione.

Sono garantiti il principio di non discriminazione e, nei casi previsti, misure e ausili per candidati con disabilità o disturbi specifici dell'apprendimento. Le istruzioni di candidatura, pubblicate contestualmente al bando, indicano le modalità e i termini per presentare la richiesta, la documentazione necessaria e il recapito a cui rivolgersi. La documentazione è trattata esclusivamente per le finalità connesse alla predisposizione delle misure richieste e con le cautele previste dalla normativa sulla protezione dei dati personali.

Art. 18 — Pubblicazione, rinvio normativo e responsabile del procedimento

Il presente bando, redatto in italiano e in inglese, è pubblicato per almeno 30 giorni sul sito web dell'ISIA di Pescara, sul portale europeo Euraxess e sul sito del Ministero, secondo l'art. 7, comma 2, D.M. 470/2024. Sono pubblicati, con le cautele di legge, gli atti della procedura e gli avvisi ai candidati.

Prot. n. 5355 del 19/11/2026

Il bando è corredato dai seguenti allegati: **Allegato A**, scheda sui contenuti del corso; **Allegato B**, domanda di ammissione e dichiarazioni del candidato; **Allegato C**, traccia per il progetto di ricerca; **Allegato D**, schemi facoltativi per le informazioni sul titolo di accesso e per l'elenco dei titoli e dei prodotti.

Gli avvisi generali, il calendario e gli esiti della selezione sono pubblicati nella pagina dedicata alla procedura sul sito www.isiadesign.pe.it e hanno valore di notifica ai candidati. Restano ferme le comunicazioni individuali previste per l'ammissione, l'immatricolazione e i subentri. I candidati sono tenuti a consultare la pagina della procedura e a mantenere aggiornati i recapiti dichiarati.

Per quanto non disciplinato si rinvia al D.M. 470/2024, alle disposizioni ministeriali vigenti e al regolamento didattico generale dell'Istituto. Responsabile del procedimento: Direttore Amministrativo, Dott. Roberto D'Eramo. Informazioni: isiape@isiadesign.pe.it.

IL DIRETTORE
Prof.ssa Donatella Furia

Ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D. Lgs. 39/1993 e degli artt. 7 e 7-bis, comma 4, del D. Lgs. 33/2013, nonché delle Linee guida del Garante per la protezione dei dati personali, nella presente copia destinata alla pubblicazione sono state omesse firme autografe/digitali. Tali elementi risultano regolarmente apposti o acquisiti con l'originale, conservato agli atti dell'Istituzione.